



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale

Approvato con
deliberazione di C.C. n. 7 del 4.2.2015
Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 13.3.2015 al 28.3.2015



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Indice del Regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale

<i>Titolo I - Disposizioni generali</i>	1
Art. 1 – Finalità	1
Art. 2 - Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa	1
Art. 3 - Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili	1
Art. 4 - Limiti di trasmissione e commercializzazione	2
Art. 5 - Comportamento del pubblico e dei consiglieri	2
Art. 6 – Sedute segrete e tutela dei dati sensibili	3
<i>Titolo II – Riprese effettuate direttamente dal Comune</i>	3
Art. 7 - Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di San Giorgio di Mantova	3
Art. 8 - Modalità delle riprese	3
Art. 9 - Trattamento dei dati e rispetto della normativa <i>privacy</i>	4
<i>Titolo III – Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca</i>	4
Art. 10 - Esercizio del diritto di cronaca	4
Art. 11 - Modalità di ripresa	4
<i>Titolo IV - Disposizioni finali</i>	5
Art. 12 - Norma di rinvio	5
Art. 13 - Entrata in vigore	5



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

1. Il Comune di San Giorgio di Mantova, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, in attuazione dello Statuto e delle vigenti disposizioni, attribuisce alla diffusione, su internet tramite pagina *web* o su rete televisiva, delle sedute del Consiglio comunale, la funzione prioritaria di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.
2. Il presente Regolamento disciplina l'attività di videoripresa delle sedute consiliari ammessa nelle seguenti forme:
 - a) riprese effettuate direttamente dal Comune;
 - b) riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca;
3. Non sono ammesse altre forme di ripresa.
4. Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

Art. 2 - Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa

1. Il Presidente del Consiglio comunale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti della seduta consiliare circa l'esistenza di videocamere e la successiva trasmissione e riproduzione, ferma restando la presenza, anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, di specifici cartelli di informativa.

Art. 3- Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, il Presidente del Consiglio comunale richiama i componenti del Consiglio comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

2. In ogni caso, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per argomento dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. Resta fermo quanto previsto dall'art. 7.

3. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 267/2000, e s. m. ed i. nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art. 4 – Limiti di trasmissione e commercializzazione

1. La diffusione parziale delle riprese effettuate deve essere rispettosa del principio di completezza informativa e di trasparenza.

2. E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

3. I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento sia nelle riprese, sia nella diffusione delle immagini, verranno invitati dal Presidente del Consiglio comunale, con comunicazione scritta e motivata, a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

4. Restano naturalmente ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per le violazioni elencate ai commi precedenti, sia di tipo civile che penale.

Art. 5 – Comportamento del pubblico e dei consiglieri

1. Non è possibile da parte del pubblico, né da parte di singoli Consiglieri, effettuare riprese video e/o scattare fotografie con qualunque strumento e/o apparecchio.

2. Per le sole ipotesi di adunanze aperte di cui all'art. 24 bis del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio può, occasionalmente, valutare l'opportunità di consentire, ai Consiglieri e/o al pubblico, la video ripresa e/o lo scatto di fotografie. Il Presidente del Consiglio eserciterà tale potere discrezionale avendo a mente le finalità delle sedute e la certezza che non si creino situazioni di disturbo al buon andamento dei lavori e comunque dovranno rispettarsi, in tali occasioni, le disposizioni previste per il rispetto della *privacy* e citate nei precedenti articoli del Regolamento.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Art. 6 – Sedute segrete e tutela dei dati sensibili

1. Le sedute segrete possono essere registrate solamente ai fini della verbalizzazione.
2. Per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati è fatto esplicito divieto di effettuare registrazioni audio o video di sedute, o parti di sedute, durante le quali si discute sullo stato di salute o su altre informazioni personali definite sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003. Al verificarsi di tali condizioni. Il Presidente del Consiglio dispone la sospensione delle riprese in corso per il tempo necessario al trattamento dei temi considerati tutelati, fatta sempre salva la registrazione ai soli fini della verbalizzazione.

Titolo II – Riprese effettuate direttamente dal Comune

Art. 7 - Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di San Giorgio di Mantova

1. Il Comune di San Giorgio di Mantova può disporre la ripresa e la successiva diffusione della documentazione su internet ~~esclusivamente sul proprio sito web~~ tramite apposito network di distribuzione contenuti delle sedute pubbliche del Consiglio comunale, informando adeguatamente tutti i presenti della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici agli accessi di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa; le sedute per le quali è possibile la videoregistrazione saranno decise dalla Amministrazione comunale a suo insindacabile giudizio. Sul sito web del Comune verrà data idonea comunicazione su come accedere al file.
2. Il video rimarrà pubblico per almeno 12 mesi.
3. Il video originale deve rimanere per almeno 5 anni all'interno della banca dati.
4. Viene garantita l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Detto principio comporta, dunque, che tali dati potranno essere diffusi nei soli limiti in cui ciò risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale. Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone.

Art. 8 - Modalità delle riprese

1. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi ad inquadrare lo spazio riservato al Consiglio comunale
2. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del consiglio comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Con tale obiettivo il Presidente del Consiglio deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno. Nel caso in cui i Consiglieri non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio può disporre la sospensione delle videoriprese.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Art. 9 - Trattamento dei dati e rispetto della normativa *privacy*

1. Il Presidente del Consiglio comunale provvederà, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo precedente, ad evitare la diffusione dei dati sensibili e giudiziari, anche disponendo il taglio e l'esclusione della diffusione delle porzioni di registrazione effettuate.
2. Nel rispetto della generale normativa in materia di *privacy*, cui si rinvia, il Comune di San Giorgio di Mantova è individuato quale titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune. Il Responsabile del trattamento è il Presidente del Consiglio.
3. Sono, altresì, individuati quali incaricati del trattamento delle riprese eseguite, il Segretario Generale, i dipendenti appartenenti al Settore Affari Generali.

Titolo III – Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Art. 10 - Esercizio del diritto di cronaca

1. La diffusione delle immagini delle sedute consiliari da parte della televisione e/o di siti web giornalistici, a scopo di cronaca ed informazione, deve ritenersi consentita in via generale, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli art. 136 e ss. D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.
2. Senza arrecare disturbo, non è precluso al giornalista esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive, rappresentando anche tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della Costituzione e dall'art. 6, comma 3, del Codice deontologico di cui al comma precedente.
3. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati – il Consiglio comunale, nella persona del Presidente, o, eventualmente, anche dei singoli componenti – la facoltà di esercitare, direttamente presso l'emittente televisiva, i prescritti diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

Art. 11 - Modalità di ripresa

1. Le riprese eseguite ai sensi dell'articolo precedente dovranno essere effettuate dagli spazi riservati al pubblico.
2. Non è consentito l'impianto dei fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive. Non è, in ogni caso, consentito l'allaccio alla rete elettrica comunale fatta salva specifica ed eccezionale motivata autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale dovuta ad oggettiva ed insuperabile necessità di tipo tecnologico ed impiantistico. In quest'ultima ipotesi, è facoltà del Comune richiedere un rimborso per le cd. "spese vive"
3. Le stazioni, sia televisive che via web, che desiderano effettuare dette riprese dovranno comunicarlo al Presidente del Consiglio comunale, anche immediatamente prima dell'inizio dei lavori del Consiglio comunale.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Titolo IV - Disposizioni finali

Art. 12 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003 e, per la parte ad esso attinente, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
2. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o comunque l'emanazione di nuove in relazione alle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento

Art. 13 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore, dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. In considerazione della concreta necessità di attrezzare ed adeguare tecnologicamente la sala consiliare per l'osservanza delle norme di cui al presente regolamento, si da atto che al medesimo sarà data progressiva attuazione, avendo anche a mente le necessarie risorse finanziarie in quel momento disponibili, in funzione dell'effettivo livello di adeguamento raggiunto nel tempo.